



dott. Giuseppe Monica
- NOTAIO -

Repertorio n.57945

Raccolta n.24353

===== VERBALE DI ASSEMBLEA =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il quattro dicembre duemiladiciotto, in Salerno, nel mio studio al Corso Vittorio Emanuele n.143, con inizio alle ore dieci e quarantacinque. =====

===== 4 DICEMBRE 2018 =====

Innanzitutto a me dottor **Giuseppe Monica**, notaio in Salerno, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Salerno, =====

===== SI E' RIUNITA =====

l'assemblea della società: =====

===== **SALERNO PULITA - S.P.A.** =====

con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 18 BIS, capitale euro 774.133,00 (settecentosettantaquattromilacentotrentatre/00), iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno al numero (coincidente con codice fiscale e partita iva) 03306830658, N.REA 287248, e.mail: amministrazione@pec.salernopulita.it =====

===== ED E' PRESENTE =====

Fiorillo Raffaele, nato a Cava de' Tirreni il 4 giugno 1956, domiciliato per la carica, che dichiara di intervenire quale Amministratore unico della detta società. ==
Io notaio sono certo dell'identità personale della parte costituita la quale mi richiede di redigere il presente verbale. =====

Aderendo, do' atto di quanto segue. =====

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto sociale, il costituito legale rappresentante, il quale =====

===== CONSTATATO E DATO ATTO =====

- che è presente l'intero capitale sociale costituito da: =====

-- **n.765.076 (settecentosessantacinquemilasettantasei) azioni** pari a quota capitale di euro 765.076,00 (settecentosessantacinquemilasettantasei/00) (**98,83%**), detenute dal **Comune di Salerno**, in persona dell'Assessore al Bilancio - Sviluppo, dr. Luigi Carmelo Della Greca, nato a Sessa Cilento il 23 luglio 1950, giusta delega conferita in data 30 novembre 2018; =====

-- **n.9.057 (novemilacinquantasette) azioni**, pari a quota capitale di euro 9.057,00 (novemilacinquantasette/00) (**1,17%**) detenute dalla medesima Salerno Pulita S.p.a. (azioni proprie) e qui rappresentate dal legale rappresentante della società; =====

- che non vi sono altri titolari di diritti su partecipazioni sociali e/o aventi diritto di intervento e di voto alla presente assemblea; =====

- che l'identità e la legittimazione del predetto socio intervenuto e il regolare intervento del suo legale rappresentante sono stati accertati dal presidente; =====

- che il predetto risulta regolarmente iscritto nel libro dei soci; =====

- che e' presente l'organo amministrativo nel suo intero in persona del costituito; =====

- che e' presente il collegio sindacale in persona del dott. Vincenzo Bennet, Presidente. =====

===== DICHIARA =====

validamente costituita questa assemblea, in prima convocazione, fatta ai sensi di legge e di statuto e quindi a mezzo posta elettronica certificata inviata in data 21 novembre 2018, ed apre la discussione sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

Modifiche statutarie relative a: =====

a) *direzione e coordinamento* del socio Comune di Salerno in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n.36 del 2 agosto 2018 e della Giunta Municipale n.337 del 18 ottobre 2018 =====

COPIA PARTE

REGISTRATO A SALERNO

IL 12 DICEMBRE 2018

AL N.16219

ISCRITTO

AL REGISTRO IMPRESE

DI SALERNO

IL 4 GENNAIO 2019

N.PROT.85151

b) organi: introduzione della figura del Direttore Generale: relativa disciplina. =====

===== * * * =====

Il Presidente, presa la parola, sull'argomento =====

===== al punto a) dell'ordine del giorno =====

riferisce all'Assemblea =====

* il socio Comune di Salerno ha richiesto la convocazione della odierna assemblea per deliberare sul citato punto dell'ordine del giorno, in quanto =====

** in attuazione alla disciplina contenuta nell'articolo 192, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con sua delibera n. 235 del 15 febbraio 2017, ha adottato le Linee guida n. 7 per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5 del richiamato Decreto Legislativo 50/2016 (codice dei contratti); =====

**infatti, il richiamato articolo 5 legittima gli affidamenti diretti in favore di propri organismi partecipati a condizione che siano soddisfatte tutte le condizioni ivi indicate e, per quanto in questa sede rileva, l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi intendendosi per tale "... *un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore*". =====

**con le citate Linee Guida n. 7/2017 (articolo 6) l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha declinato i caratteri essenziali attraverso i quali deve estrinsecarsi l'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative dell'organismo in house, individuando tre distinte modalità di controllo da considerarsi cumulative; =====

* l'Amministrazione comunale partecipa *in via diretta alla nostra società*, che opera in regime dell'in house providing e nei confronti della quale esercita il controllo analogo con le modalità indicate nello statuto comunale; =====

* in conformità alle indicazioni contenute nell'articolo 6 delle citate Linee Guida n. 7/2017 ed al fine di rendere più efficace l'influenza determinante da esercitare sui propri organismi in house, si rende necessario rimodulare l'attuale disciplina del controllo analogo mediante previsione di strumenti che permettono di attuare un più incisivo controllo preventivo, concomitante e successivo sulla gestione delle società partecipate ed, al contempo, garantire un più efficiente flusso informativo tra le società e l'ente locale; =====

* il Consiglio Comunale del Comune di Salerno in data 2 agosto 2018 con deliberazione n.36, ha: =====

** **approvato** gli indirizzi ed obiettivi di cui sopra e, quindi, la modifica statutaria oggi in discussione, nei termini seguenti: =====

"DIREZIONE E COORDINAMENTO (sostituisce integralmente la disciplina statutaria vigente) =====

1. *Oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del codice civile, la società è soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico che li esercita verificando i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla società, nonché l'esattezza, la regolarità e l'economicità dell'amministrazione societaria.* =====

2. *Il controllo analogo esercitato dal socio unico è effettuato attraverso i propri organi ed uffici con le modalità indicate nel disciplinare sul controllo analogo, al quale si compie integrale rinvio, ispirato ai seguenti criteri fondamentali:* =====

a) controllo preventivo finalizzato a garantire un potere di ingerenza e condizionamento sulla gestione societaria mediante previsione, nei documenti programmatici dell'Ente, degli indirizzi strategici e gestionali e preventiva verifica degli atti fondamentali della gestione societaria con poteri di veto e/o indirizzi vincolanti alla loro approvazione; =====

b) controllo concomitante finalizzato a garantire adeguati strumenti volti a monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati e degli eventuali scostamenti, mediante previsione di relazioni periodiche e possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria; =====

c) controllo successivo finalizzato alla verifica, in fase di approvazione del rendiconto, dei risultati raggiunti e possibilità di fornire indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva. =====

d) previsione di revoca degli amministratori societari che ritardino o impediscano il corretto esercizio dei poteri di vigilanza, coordinamento e di indirizzo; =====

3. I rapporti tra la società ed il socio unico per lo svolgimento delle attività alla stessa affidate sono regolati da appositi contratti di servizio, stipulati previa approvazione dell'organo competente, nei quali sono disciplinati i contenuti tecnici ed i livelli qualitativi del servizio, le modalità di svolgimento delle prestazioni, i corrispettivi delle stesse, gli strumenti e le modalità di esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo delle prestazioni rispetto ai livelli fissati, le cause di risoluzione e recesso, le sanzioni in caso di non conformità delle prestazioni o di inadempimento contrattuale; =====

4. La società deve indicare negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2497 bis l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta. =====

5. Per l'acquisto di beni, servizi e lavori la società osserva la disciplina prevista dal Codice dei contratti pubblici e dai regolamenti attuativi; =====

6. La società stabilisce con regolamenti interni i criteri e le modalità per il reclutamento del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché dei principi della pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; =====

7. La società non può corrispondere al personale dirigente nonché, ove presente, al Direttore Generale indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge e il trattamento economico dagli stessi percepito è contenuto nei parametri della dirigenza pubblica locale. =====

ASSEMBLEA DEI SOCI (integra la disciplina statutaria vigente in tema di competenza esclusiva) =====

- approvazione del documento programmatico triennale e altri documenti programmatici predisposti sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale; =====

- approvazione di regolamenti interni e delle norme generali per l'esercizio delle attività sociali; =====

- definizioni di indirizzi, obiettivi ed istruzioni vincolanti per l'attività dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio di Amministrazione, ove nominato; =====

- nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; ==

- approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza." ===

**** mandato** alla Giunta Comunale l'adozione di disciplinare recante normativa di dettaglio del controllo analogo da esercitarsi sugli organismi in house partecipati, precisando criteri e modalità operative; =====

* la Giunta Comunale di Salerno, a sua volta, con deliberazione del 18 ottobre 2018 n.337, in conformità di detti indirizzi, ha approvato detto disciplinare, che si allega in copia sub "A".

Inoltre, Il Presidente, presa la parola, sull'argomento

al punto b) dell'ordine del giorno

riferisce all'Assemblea che il socio Comune di Salerno ha richiesto la convocazione della odierna assemblea per deliberare altresì sul citato punto dell'ordine del giorno, in quanto

*il Consiglio Comunale del Comune di Salerno in data 30 ottobre 2018 con deliberazione n.46, per le motivazioni ivi esposte, ha disposto, integrando il relativo statuto, la possibilità di nomina del Direttore Generale, secondo il seguente testo statutario

"Art. Direttore Generale

1. L'Organo Amministrativo può nominare, qualora funzionale all'attività della società e senza che costituisca un organo della medesima, il Direttore Generale, anche tra soggetti non legati da rapporti di dipendenza con la società, selezionati con le procedure previste dal D.Lgs. 165/2001, art. 19. A tale figura si applicherà la normativa di cui al D.Lgs. 39/2013.

2. Il Direttore Generale è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata massimo triennale eventualmente rinnovabile e percepisce un trattamento economico determinato con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale.

3. Il Direttore Generale esercita, sotto la direzione e vigilanza dell'Organo Amministrativo, i compiti di gestione della società e quelli relativi all'organizzazione ed al funzionamento della stessa in esecuzione delle direttive o di specifiche deleghe dell'Organo Amministrativo.

4. Il Direttore Generale, in particolare, sovrintende:

a) all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'azienda e alla vigilanza in ordine alla conformità degli atti aziendali rispetto alle disposizioni di legge, allo statuto e agli indirizzi formalizzati dal socio pubblico;

b) alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e ne esegue le direttive e determinazioni;

c) all'elaborazione del bilancio, della relazione previsione e programmatica, dell'organigramma, dei programmi, dei piani finanziari ed industriali;

d) all'invio ai soci di quanto previsto nell'articolo 13 del presente statuto onde consentire agli stessi i controlli preventivi, strategici, contestuali e posteriori sulla società;

e) all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, con poteri disciplinari e di proposta all'Organo Amministrativo in materia di assunzioni, promozioni e revoca.

5. L'Organo Amministrativo può delegare al Direttore Generale:

a) funzioni particolari di rilevanza esterna per specifiche materie e per periodi determinati, con l'obbligo di relazionare allo stesso periodicamente come precisato nell'atto di delega;

b) ordinativi di spesa e di pagamento per importi fino al valore di € 40.000,00."

Terminate le comunicazioni, il Presidente dichiara aperta la discussione: nessuno chiede la parola. Il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito; quindi accerta e constata che l'assemblea, con voto favorevole dell'avente diritto manifestato per appello nominale e per alzata di mano, posto che, ai sensi dell'art. 2357 ter, comma

2, c.c., le azioni detenute dalla medesima società non votano pur se computate nel quorum costitutivo e deliberativo, =====

===== in ordine al punto a) di cui all'ordine del giorno =====

facendo proprie le motivazioni tutte di cui alla relazione del Presidente e quindi condividendo quanto di cui agli atti degli organi del Comune di Salerno =====

===== HA DELIBERATO =====

* di modificare il vigente statuto, in sostituzione della vigente disciplina statutaria di cui all'art.13", onde risulti sia l'attività di "direzione e coordinamento" ai sensi degli artt.2497 e ss c.c. del socio Comune di Salerno sia la disciplina "cornice" del controllo analogo dettata con la citata delibera n.36 del Consiglio Comunale di Salerno, sia, infine, l'integrazione con ulteriori competenze esclusive dell'assemblea, nell'ottica dei predetti controlli. =====

Si dà atto che i criteri espressi con la detta delibera n.36 C.C. e secondo la delega ivi formulata, sono stati analiticamente previsti dal disciplinare approvato con la citata delibera n.337 della Giunta Municipale. =====

Pertanto, =====

** è *soppresso* l'art. 13 dello statuto; =====

** è *approvato* ed inserito nello statuto il seguente articolo =====

"Articolo 13 "DIREZIONE E COORDINAMENTO - CONTROLLO ANALOGO" =====

1. Oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del codice civile, la società è soggetta alla direzione e coordinamento del socio Comune di Salerno che li esercita verificando i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla società, nonché l'esattezza, la regolarità e l'economicità dell'amministrazione societaria. =====

2. Il controllo analogo esercitato dal socio unico è effettuato attraverso i propri organi ed uffici con le modalità indicate nel disciplinare sul controllo analogo, al quale si compie integrale rinvio, ispirato ai seguenti criteri fondamentali: =====

a) controllo preventivo finalizzato a garantire un potere di ingerenza e condizionamento sulla gestione societaria mediante previsione, nei documenti programmatici dell'Ente, degli indirizzi strategici e gestionali e preventiva verifica degli atti fondamentali della gestione societaria con poteri di veto e/o indirizzi vincolanti alla loro approvazione; =====

b) controllo concomitante finalizzato a garantire adeguati strumenti volti a monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati e degli eventuali scostamenti, mediante previsione di relazioni periodiche e possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria; =====

c) controllo successivo finalizzato alla verifica, in fase di approvazione del rendiconto, dei risultati raggiunti e possibilità di fornire indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva. =====

d) previsione di revoca degli amministratori societari che ritardino o impediscano il corretto esercizio dei poteri di vigilanza, coordinamento e di indirizzo. =====

3. I rapporti tra la società ed il socio unico per lo svolgimento delle attività alla stessa affidate sono regolati da appositi contratti di servizio, stipulati previa approvazione dell'organo competente, nei quali sono disciplinati i contenuti tecnici ed i livelli qualitativi del servizio, le modalità di svolgimento delle prestazioni, i corrispettivi delle stesse, gli strumenti e le modalità di esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo delle prestazioni rispetto ai livelli fissati, le cause di risoluzione e recesso, le sanzioni in caso di non conformità delle prestazioni o di inadempimento contrattuale;

4. La società deve indicare negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese ai

sensi dell'articolo 2497 bis l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta. =====

5. Per l'acquisto di beni, servizi e lavori la società osserva la disciplina prevista dal Codice dei contratti pubblici e dai regolamenti attuativi; =====

6. La società stabilisce con regolamenti interni i criteri e le modalità per il reclutamento del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché dei principi della pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; =====

7. La società non può corrispondere al personale dirigente nonché, ove presente, al Direttore Generale indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge e il trattamento economico dagli stessi percepito è contenuto nei parametri della dirigenza pubblica locale." =====

** è approvato il "DISCIPLINARE SUL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ ED ORGANISMI CONTROLLATI" composto da 20 articoli e di cui sopra, esonerando i presenti il Presidente dal darne lettura, in quanto assunta precedente conoscenza; ==

** è approvato ed integrato l'art. 17 dello statuto prevedendo le seguenti ulteriori esclusive competenze dell'assemblea =====

"- approvazione del documento programmatico triennale e altri documenti programmatici predisposti sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale; =====

- approvazione di regolamenti interni e delle norme generali per l'esercizio delle attività sociali; =====

- definizioni di indirizzi, obiettivi ed istruzioni vincolanti per l'attività dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio di Amministrazione, ove nominato; =====

- nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; ==

- approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza." ==

===== * * * =====

===== In ordine al punto b) di cui all'ordine del giorno =====

facendo proprie le motivazioni tutte di cui alla relazione del Presidente e quindi condividendo quanto di cui agli atti degli organi del Comune di Salerno, approvandone motivazioni, limiti e competenze, =====

===== HA DELIBERATO =====

* di inserire nello statuto il seguente articolo =====

“**Art.34 Direttore Generale** =====

1. L'Organo Amministrativo può nominare, qualora funzionale all'attività della società e senza che costituisca un organo della medesima, il Direttore Generale, anche tra soggetti non legati da rapporti di dipendenza con la società, selezionati con le procedure previste dal D.Lgs. 165/2001, art. 19. A tale figura si applicherà la normativa di cui al D.Lgs. 39/2013. =====

2. Il Direttore Generale è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata massimo triennale eventualmente rinnovabile e percepisce un trattamento economico determinato con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale. ==

3. Il Direttore Generale esercita, sotto la direzione e vigilanza dell'Organo Amministrativo, i compiti di gestione della società e quelli relativi all'organizzazione ed al funzionamento della stessa in esecuzione delle direttive o di specifiche deleghe dell'Organo Amministrativo. =====

4. Il Direttore Generale, in particolare, sovrintende: =====

a) all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'azienda e alla vigilanza in ordine alla conformità degli atti aziendali rispetto alle disposizioni di legge, allo statuto e agli indirizzi formalizzati dal socio pubblico; =====

b) alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e ne esegue le direttive e determinazioni; =====
c) all'elaborazione del bilancio, della relazione previsione e programmatica, dell'organigramma, dei programmi, dei piani finanziari ed industriali; =====
d) all'invio ai soci di quanto previsto nell'articolo 13 del presente statuto onde consentire agli stessi i controlli preventivi, strategici, contestuali e posteriori sulla società; =====

e) all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, con poteri disciplinari e di proposta all'Organo Amministrativo in materia di assunzioni, promozioni e revoca. =====

5. L'Organo Amministrativo può delegare al Direttore Generale: =====

a) funzioni particolari di rilevanza esterna per specifiche materie e per periodi determinati, con l'obbligo di relazionare allo stesso periodicamente come precisato nell'atto di delega; =====

b) ordinativi di spesa e di pagamento per importi fino al valore di euro 40.000,00 (quarantamila).” =====

===== *** =====

= di approvare il testo aggiornato dello statuto, con adeguamento della numerazione degli articoli, che il Presidente, dichiarandone la conformità a quanto deliberato, mi consegna e che io notaio allego al presente verbale, sotto la lettera "B". =====

Il Presidente, infine, proclama i risultati della votazione e, non essendovi null'altro da deliberare, dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e quindici. =====

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato, compreso lo statuto, di cui i presenti dichiarano di aver preso visione. Io Notaio

ho letto tale atto, presente l'assemblea, al costituito che lo approva. =====

Dattiloscritto da persona fida ed in parte di pugno dalla medesima. =====

Consta di fogli quattro per facciate quattordici fin qui. =====

F.TO RAFFAELE FIORILLO - GIUSEPPE MONICA NOTAIO. =====

*Io dr. Giuseppe Monica, notaio in Salerno, certifico che la presente copia di n.7 (sette) facciate, unitamente agli allegati di cui al titolo di complessive n.24 (ventiquattro) facciate è conforme all'originale firmato a norma di legge e si rilascia per uso consentito. =====
Salerno, 4 gennaio 2019. =====*





Allegato *A*
atto notar G. Monica
del *4 dicembre 2018.*
Raccolta N. *24353.*

**DISCIPLINARE SUL CONTROLLO DELLE SOCIETA' ED ORGANISMI
CONTROLLATI**

ART. 1

Oggetto e finalità

1. Il Comune di Salerno definisce, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e dal Decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" un sistema di controlli e procedure attraverso le quali si sostanzia il potere di direzione, coordinamento e controllo che il Comune di Salerno esercita sulle società ed organismi in house, affidatarie di servizi pubblici locali e/o di servizi strumentali.
2. Le finalità del controllo sulle società ed organismi controllati sono quelle di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati a queste società.
3. Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste negli Statuti delle società controllate, nonché da altri Regolamenti comunali.

ART. 2

Principi generali

1. Le società e gli organismi controllati dal Comune di Salerno uniformano la loro attività alle disposizioni del presente Disciplinare.
2. Le società e gli organismi controllati dal Comune di Salerno uniformano la loro attività alle linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvano il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza.
3. Le società a controllo pubblico, devono predisporre programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.
4. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società controllate del Comune di Salerno, valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli ordinari strumenti di governo societario con altri specifici regolamenti.

ART. 3

Soggetti destinatari

1. Il presente disciplinare si applica alle società ed organismi controllati in via diretta che operano, per conto del Comune di Salerno, in regime dell'in house providing.
2. Il presente disciplinare si applica, altresì, alle società in house partecipate in via indiretta attraverso la holding comunale, a sua volta controllata dall'Amministrazione Comunale. La holding assicura l'esercizio del controllo analogo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulle società in

house sottoposte al suo coordinamento conformemente alle statuizioni contenute nel presente disciplinare.

ART. 4

Attuazione del controllo analogo

1. Il controllo analogo è esercitato dal Comune di Salerno, nel rispetto delle attribuzioni e competenze stabilite dagli articoli 42, 48 e 50 del TUEL e dagli statuti delle società, attraverso i seguenti organi e servizi:

- a) Consiglio Comunale
 - b) Giunta Comunale
 - c) Gruppo per l'esercizio del controllo analogo di cui all'allegato A);
2. Il Consiglio Comunale, con il Documento Unico di Programmazione (DUP) nonché in sede di revisione periodica del piano di razionalizzazione societario di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 definisce gli indirizzi ed obiettivi strategici ai quali gli organi societari si devono attenere ed ai quali la gestione della società si deve conformare. Con propria deliberazione può sempre definire ulteriori vincoli, indirizzi cogenti ed obiettivi strategici.
3. La Giunta Comunale esercita, nel rispetto degli indirizzi programmatici e vincoli definiti dal Consiglio Comunale, l'attività di indirizzo e controllo sui documenti programmatici delle società controllate, può far richiesta di dati ed informazioni integrative e può proporre modifiche degli atti predisposti, a cui la società dovrà adeguarsi.

ART. 5

Gruppo per l'esercizio del controllo analogo

1. Il Gruppo per l'esercizio del controllo analogo assiste gli organi politici nell'elaborazione delle linee di indirizzo strategico annualmente deliberate dal Consiglio comunale per ciascuna società ed organismo controllato, supporta la Giunta ed il Consiglio comunale nelle attività di verifica sullo stato di attuazione degli indirizzi di cui all'articolo 7, attua il controllo di cui all'articolo 4.
2. Per l'attuazione del controllo analogo ciascuna società ed organismo controllato trasmette al Gruppo di lavoro tutta la documentazione soggetta al controllo analogo nel rispetto delle modalità e scadenze temporali indicate nel presente disciplinare.
3. Il Gruppo può fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della società in analogia a quanto disposto dall'art. 147 quinquies e 153, comma 4, TUEL.
4. Al termine delle riunioni il Gruppo di lavoro redige verbale, da trasmettersi al Sindaco, con indicazione delle risultanze dei controlli, di eventuali rilievi e/o direttive e/o adozione di provvedimenti da parte degli organi competenti, anche ai fini dell'adozione degli eventuali provvedimenti ex articolo 193 T.U.E.L.
5. Il Gruppo di lavoro per l'esercizio del controllo analogo è costituito come da allegato A) al presente disciplinare.

ART. 6

Modalità temporali di attuazione del controllo analogo

1. Il Comune di Salerno esercita il controllo analogo sulle proprie società ed organismi controllati e, in particolare assume un potere di direzione, coordinamento e supervisione delle attività societarie stesse.
2. L'attività di controllo analogo sulle proprie società ed organismi controllati si esercita, in via generale, in tre distinte e cumulative fasi:
 - a) controllo preventivo – indirizzo dell'Amministrazione;
 - b) controllo concomitante – monitoraggio;
 - c) controllo successivo – verifica.
3. Attraverso le singole fasi di cui al comma precedente l'Amministrazione Comunale esercita:
 - I) il controllo economico, finanziario e patrimoniale;
 - II) il controllo sulla gestione
 - III) il controllo di efficienza ed efficacia sulla qualità dei servizi erogati;
4. Restano, in ogni caso, fermi i principi generali che governano il funzionamento delle società in materia di amministrazione e controllo nonché le forme di controllo previste negli statuti societari ed in apposite iniziative di indirizzo e vigilanza adottate dall'Ente socio.

ART. 7

Indirizzi strategici e gestionali

1. In fase di indirizzo, l'Amministrazione si esprime attraverso il documento di programmazione di cui all'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto anche delle proposte delle società controllate anche in via indiretta che dovranno pervenire entro 30 giorni antecedenti la scadenza prevista per la sua approvazione.
2. Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) vengono individuati indirizzi e obiettivi strategici gestionali da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

ART. 8

Controllo preventivo – Atti di Programmazione

1. Ogni società ed organismo controllato ha l'obbligo di far pervenire al Comune di Salerno, entro il mese di ottobre di ogni anno un budget annuale economico finanziario e patrimoniale per l'esercizio successivo. Il budget dovrà indicare le previsioni relativi ai costi ed ai ricavi, anche in relazione agli obiettivi di cui al punto a) che segue e dovrà contenere:
 - a) gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali che si intendono raggiungere in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi contenuti nel documento di programmazione del Comune; la relazione dovrà indicare il relativo dettaglio degli investimenti e le relative modalità di copertura finanziaria; ;
 - b) il programma annuale degli acquisti e dei servizi soprasoglia;
 - c) il piano delle assunzioni, con allegate la dotazione organica, il personale in servizio, la quantificazione dei costi del personale;
 - d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate ovvero che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi;

e) una specifica relazione che motivi l'esigenza di sostenere nell'anno successivo eventuali spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni verso soggetti terzi. La relazione dovrà indicare l'analoga spesa sostenuta nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente.

2. Il budget annuale, previa sua verifica da parte del Gruppo per l'esercizio del controllo analogo, è sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale che potrà far richiesta di dati ed informazioni integrative e proporre modifiche agli atti predisposti, a cui la società dovrà adeguarsi.

ART. 9

Controllo Preventivo – Atti di gestione

1. il Controllo sulla gestione si esplica attraverso la predisposizione da parte delle società di regolamenti in materia:

a) di gare per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, nel rispetto dei principi dettati dalle direttive comunitarie e dalla disciplina del codice degli appalti;

b) di assunzione del personale e di conferimenti incarichi e consulenza, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi normativi validi per le PP.AA.

2. Le società e gli organismi controllati, prima della loro adozione, dovranno sottoporre all'esame del Gruppo per l'esercizio del controllo analogo i seguenti atti ove il loro contenuto non sia stato già oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 8 che precede :

a. atti di costituzione e di modifica della dotazione organica del personale nonché atti di programmazione relativi all'avvio di procedure per l'assunzione a qualsiasi titolo di personale;

b. atti di programmazione relativi all'attribuzione di incarichi individuali di contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. Gli atti di programmazione devono indicare espressamente che si è accertata preliminarmente l'impossibilità di ricorrere al personale interno;

c. atti generali, quali regolamenti e deliberazioni, riguardanti l'ordinamento interno;

d. la stipula di contratti di appalto di lavori o acquisto di beni e servizi per importi superiori ai limiti previsti per l'applicazione del disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

e. la stipula di contratti di compravendita di beni immobili;

f. ogni decisione relativa alle modalità di gestione ed erogazione dei servizi affidati, fermo restando i vincoli imposti dai relativi contratti di servizio.

g. modifiche statutarie.

h. bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori;

3. Fatto salvo eventi imprevedibili e debitamente documentati dalla società, i predetti atti, unitamente ad una relazione dettagliata dell'organo amministrativo che illustri le ragioni ed i benefici dell'operazione proposta, corredata dal parere del Collegio Sindacale, dovranno pervenire al Comune di Salerno almeno 30 giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari. Entro sette giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame, il Comune di Salerno potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti.

ART. 10

Controllo preventivo – Contratti di servizio

1. Il Comune di Salerno approva con propria deliberazione lo schema di contratto di servizio che rappresenta lo strumento fondamentale attraverso il quale vengono disciplinati i rapporti giuridici, di diritto privato, tra il Comune e le società controllate.
2. Lo schema di contratto, da predisporre a cura del dirigente competente *ratione materiae* e in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 192, commi 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016, disciplina i contenuti tecnici ed i livelli qualitativi del servizio, le modalità di svolgimento delle prestazioni, i corrispettivi delle stesse, gli strumenti e le modalità di esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo delle prestazioni rispetto ai livelli fissati, le cause di risoluzione e recesso, le sanzioni in caso di non conformità delle prestazioni o di inadempimento contrattuale.

ART. 11

Controllo concomitante

1. Le società, gli enti e gli organismi controllati relazionano sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati nell'anno e degli eventuali scostamenti. Le relazioni dovranno essere corredate dal parere del Collegio Sindacale ed alle stesse dovranno essere allegate le schede di reporting indicate nel successivo articolo 12.
2. Le relazioni di cui al comma precedente dovranno essere predisposte per i periodi sottoindicati e pervenire al Comune di Salerno entro il 30° giorno successivo al periodo di riferimento e, segnatamente:
 - a) relazione relativa al periodo dal 1° gennaio al 31 maggio. La relazione va presentata unitamente alle proposte di cui all'articolo 7 del presente disciplinare e dovrà pervenire al Comune di Salerno entro il 30 giugno;
 - b) relazione relativa al periodo dal 1° gennaio al 30 settembre. La relazione va presentata unitamente al budget annuale per l'esercizio successivo di cui all'articolo 8 del presente disciplinare e dovrà pervenire al Comune di Salerno entro il 31 ottobre;
 - c) relazione relativa al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre. La relazione va presentata unitamente alla relazione finale di cui al successivo articolo 13 e dovrà pervenire al Comune di Salerno entro il 5 marzo.
3. La relazione di cui ai punti a); b) e c) si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con finalità di controllo strategico. In essa dovranno essere indicati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; qualora i dati presentino scostamenti negativi significativi rispetto al budget annuale di cui al precedente articolo 8 dovranno essere indicate le motivazioni che hanno generato tale differenza.
4. Fermo restando l'adempimento di cui ai commi precedenti, qualora abbiano a verificarsi eventi straordinari che possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico finanziario, la società è tenuta ad informarne immediatamente il Gruppo per l'esercizio del controllo analogo, onde consentire agli organi

comunalì competenti l'assunzione delle necessarie azioni correttive da intraprendere ed alle quali gli organi amministrativi delle società ed organismi controllati dovranno attenersi.

5) Il dirigente competente *ratione materiae*, in fase di controllo concomitante, relaziona sulle risultanze dei controlli delle prestazioni rispetto ai livelli qualitativi fissati nei contratti di servizio.

ART. 12 – Schede di Reporting

1. Al fine di consentire l'attività di controllo di cui al precedente articolo, le società trasmettono con le cadenze temporali indicate nel precedente articolo 11:

- a. un *report* economico suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività) ;
- b. un *report* sui flussi di liquidità ;
- c. un *report* sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, contenente gli indicatori e la relazione illustrativa;
- d. un *report* tecnico-gestionale comprendente l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicando le modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori di lavori, nonché gli atti di programmazione del fabbisogno del personale e i determinativi dei trattamenti economici.

2. Le schede di *reporting* sono orientate al monitoraggio:

- a) dei rapporti economico finanziari;
- b) della situazione contabile;
- c) della situazione gestionale ed organizzativa;
- d) dei contratti di servizio e la qualità dei servizi;
- e) degli approvvigionamenti e i lavori affidati a terzi, le consulenze e gli incarichi affidati ai professionisti o ai prestatori d'opera esterni;
- f) delle spese effettuate di cui a mero titolo esemplificativo si elencano: le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, le spese per sponsorizzazioni verso soggetti terzi, le attività di formazione, le spese per trasferte, le spese per autovetture;
- g) del rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

ART. 13

Controllo Finale

Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione

1. Entro il 5 marzo di ciascun anno le società ed organismi controllati trasmettono una relazione finale sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati dal Comune di Salerno e sulle risultanze del preconsuntivo della gestione. Il Consiglio comunale con l'approvazione del rendiconto della gestione e relativi allegati che costituiscono appendice alla relazione illustrativa della Giunta ex art. 153 TUEL, dà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.

2. Anche in questa fase del controllo, il Consiglio comunale può, sulla base dei risultati raggiunti, fornire indirizzi sugli obiettivi per la programmazione successiva.



ART. 14

Principali obblighi di informazione e segnalazione

1. Gli organi amministrativi delle società controllate, al fine di garantire che l'attività di queste ultime si sviluppi in maniera armonica e coordinata con l'azione amministrativa del Comune, sono tenuti a:
 - a. conformarsi agli indirizzi strategici impartiti dagli organi di governo comunali;
 - b. uniformare la propria condotta alle direttive di coordinamento gestionale ad ai rilievi formulati dal Gruppo di Lavoro di cui all'articolo 5, assicurando la tempestiva adozione delle misure correttive da essi indicate, in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari, al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e per garantire la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi gestiti.
2. L'inottemperanza alle direttive vincolanti espresse dal Comune di Salerno ovvero ogni comportamento omissivo o commissivo che impedisca o ritardi ingiustificatamente l'esercizio del controllo analogo configura la revoca per giusta causa dell'Amministratore Unico ovvero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (ove nominati) nonché dei componententi del Collegio Sindacale, nominati ai sensi dell'articolo 2494 del codice civile. Ove i predetti componenti siano stati nominati dall'assemblea dei soci, il Sindaco o suo delegato, quale rappresentante del Comune nell'assemblea dei soci, ne propone la revoca per giusta causa.

SEZIONE SECONDA - HOLDING COMUNALE E SOCIETA' IN HOUSE DI SECONDO LIVELLO

ART 15

CONTROLLO SULLE SOCIETA' INDIRETTE IN HOUSE

1. La società "Salerno Energia Holding SpA", di seguito holding, esercita ai sensi dell'articolo 5, comma 2, D. Lgs 50/2016, l'attività di controllo economico, finanziario e gestionale delle società del gruppo operanti in regime dell'in house providing in conformità alla disciplina che precede e nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Comune di Salerno ai sensi dell'articolo 7 del presente disciplinare.
2. La holding è tenuta ad istituire un ufficio di controllo interno che collabori con il Gruppo per l'esercizio sul controllo analogo di cui all'articolo 5 e con l'organo di controllo statutario da individuarsi nel collegio sindacale della stessa e, ove occorra, con i singoli collegi sindacali delle società controllate.
3. L'ufficio di controllo interno supporta l'organo amministrativo della holding nell'esercizio delle attività alla stessa demandate con il presente disciplinare.
4. La società Salerno Energia Holding SpA comunica tempestivamente al gruppo per l'esercizio del controllo analogo eventuali comportamenti omissivi o commissivi che impediscano o ritardino ingiustificatamente l'esercizio del controllo e dei compiti alla stessa affidati. Resta di competenza dell'Amministrazione Comunale l'adozione dei provvedimenti indicati nell'articolo 14, comma 2, che precede.

ART. 16

Controllo preventivo

1. Con il Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'articolo 7 che precede, il Comune di Salerno individua, per gli organismi in house a partecipazione indiretta, gli indirizzi ed obiettivi strategici da conseguire nell'arco temporale della programmazione, eventualmente anche attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.
2. Ciascuna società in house trasmette all'ufficio di controllo interno gli atti di programmazione di cui all'articolo 8 e gli atti di gestione di cui all'articolo 9 ai fini delle verifiche preliminari e successiva loro condivisione da parte del Comune di Salerno.
3. L'organo amministrativo della holding, sulla base delle risultanze delle verifiche di cui al precedente comma 2, trasmette al Gruppo sul controllo analogo di cui all'articolo 5, l'intera documentazione oggetto di controllo corredata da propria relazione dettagliata che illustri le ragioni ed i benefici dell'operazione proposta; la relazione dovrà essere accompagnata dal parere del collegio sindacale e dovrà pervenire al Comune di Salerno almeno 15 giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte della società indiretta.
4. Il Comune di Salerno potrà inviare alla società Salerno Energia Holding SpA atti di indirizzo vincolanti, potrà far richiesta di dati ed informazioni integrativi e proporre modifiche agli atti predisposti a cui la società dovrà adeguarsi.

ART. 17

Controllo concomitante

1. Per le finalità di cui agli articoli 11 e 13 che precedono, la holding esercita il monitoraggio costante del rispetto degli indirizzi strategici e gestionali assegnati alle società in house a partecipazione indiretta e degli eventuali scostamenti.
2. La holding cura la trasmissione al Comune di Salerno delle relazioni previste nel citato articolo 11 assicurando il rispetto delle tempistiche e modalità ivi indicate.
3. La holding informa prontamente il Comune di Salerno ove abbiano a verificarsi eventi straordinari che possono ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico finanziario.
4. Il Comune di Salerno potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti, potrà far richiesta di dati ed informazioni integrative.

ART. 18

Controllo finale

1. La relazione di cui all'articolo 13 che precede, unitamente alle risultanze del preconsuntivo di gestione, dà atto dello stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati dal Comune di Salerno alla holding ed alla società in house a partecipazione indiretta.
2. Anche in questa fase del controllo l'Amministrazione Comunale può, sulla base dei risultati raggiunti, fornire indirizzi sugli obiettivi per la programmazione successiva.

ART. 19

Norma finale

1. Il presente disciplinare si applica integralmente alle società in house a partecipazione indiretta, ove non diversamente disciplinato nella sua sezione seconda.

Art. 20

Allegati

1. Ai fini di consentire la corretta attuazione della presente disciplina e la uniformità dei dati economici/finanziari e gestionali, le società trasmettono tutte le informazioni/dati indicati nel presente disciplinare utilizzando i format al presente allegati e di seguito specificati;

2. Controllo preventivo/atti di programmazione:

a) obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali che si intendono raggiungere in coerenza con gli indirizzi ed obiettivi contenuti nel DUP del Comune;

a1) scheda obiettivi;

a2) dettaglio degli investimenti e relative modalità di copertura;

b) programma annuale degli acquisti e dei servizi sopra soglia, i cui importi sono definiti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

c) piano delle assunzioni e quantificazione del costo del personale;

d) dotazione organica e quantificazione costo del personale;

e) principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività che gravano sulle risorse umane ovvero che possono determinare dei costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi;

f) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni verso terzi;

g) report economico;

h) report patrimoniale;

i) report flussi di liquidità;

3. Controllo concomitante e finale:

a) relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali dell'anno;

a1) report obiettivi;

a2) report investimenti;

b) report economico;

c) report patrimoniale;

d) report flussi di liquidità;

e) report tecnico gestionale su acquisti di beni, servizi e lavori sopra soglia, i cui importi sono definiti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

f) report tecnico gestionale su fabbisogno del personale;

g) report tecnico gestionale su dotazione organica;

h) report tecnico gestionale su spese di rappresentanza;

i) report contratti di servizio e qualità dei servizi

ALLEGATO "A"

Individuazione del gruppo di lavoro per l'esercizio del controllo analogo sulle società che operano in regime di affidamento diretto di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 394 del 28 dicembre 2017

SOCIETA'	SETTORI
Salerno Mobilità SpA	Dirigente ufficio rapporti con le società partecipate Dirigente Polizia Municipale Dirigente Settore Mobilità Urbana, Trasporti e Manutenzione
Salerno Solidale SpA	Dirigente ufficio rapporti con le società partecipate Dirigente Strutture Comunali Dirigente Politiche Sociali Dirigente Servizio Pubblica Istruzione Dirigente Settore Tributi Dirigenti Settore Affari Generali
Salerno Pulita SpA	Dirigente ufficio rapporti con le società partecipate Dirigente Servizio Manutenzione Patrimonio Edilizio Dirigente Settore Ambiente e Protezione Civile
Gruppo Salerno Energia Holding SpA	Dirigente ufficio rapporti con le società partecipate Dirigente Settore Tributi Dirigente Polizia Municipale Dirigente Settore Strutture Comunali

Detto gruppo potrà, di volta in volta, essere integrato, ove ritenuto necessario dai dirigenti così come sopra individuati, con altri dirigenti e/o funzionari comunali il cui apporto sia reputato necessario.





/85151/2018/CBAAUTO

SALERNO, 14/12/2018

TA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
RO IMPRESE DI SALERNO
SUENTI ATTI E DOMANDE:

VAMENTE ALL'IMPRESA:
O PULITA - S.P.A.

GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03306830658
INTRO IMPRESE DI SALERNO

PROVINCIA E N. REA: SA-287248

DEGLI ATTI PRESENTATI:

MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)
DT.ATTO: 04/12/2018

DEI MODELLI PRESENTATI:

Q 20 COMUNICAZIONE UNICA PRESENTATA AI FINI R.I.
Q A ALTRE MODIFICHE STATUTARIE-ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO
Q A MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

MANDA: 14/12/2018 DATA PROTOCOLLO: 14/12/2018

IZO DI RIFERIMENTO: MNCGPP46E06H703A-MONICA GIUSEPPE-GMONICA@

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by RAFFAELE DE SIO
Date: 2018.12.14 13:41:44 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di SALERNO

ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



0000851512018



N. PRA/85151/2018/CSAAUTO

SALERNO, 14/12/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**90,00**	14/12/2018 13:41:25

RISULTANTI ESATTI PER:

DIRITTI	**90,00**	CASSA AUTOMATICA
---------	-----------	------------------

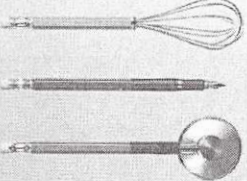
TOTALE	EURO	**90,00**
--------	------	-----------

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 14/12/2018 13:41:25

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 14/12/2018 13:41:26



ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO

APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA
scuolalavoro.registroimprese.it



SARIPRA



0000851512018



===== SALERNO PULITA =====
===== società per azioni =====
===== STATUTO =====

ART. 1 - DENOMINAZIONE =====

Ai sensi degli artt. 112 ss. del D.Lgs. 267/00 è costituita una società per azioni con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico, soggetta al controllo e all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Salerno con la denominazione di =====

===== "SALERNO PULITA S.p.a." =====

ART. 2 - SOCI =====

1 - La società può essere partecipata esclusivamente da enti pubblici, i quali - ai sensi dell'art.113 comma 5 sub c) D.Lgs 267/00 - hanno obbligo di esercitare sulla società partecipata, controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. =====

ART. 3 - SEDE =====

1 - La società ha sede legale in Salerno. =====

2 - La società ha facoltà di istituire, sia in Italia che all'estero, uffici, stabilimenti, agenzie e rappresentanze e di sopprimerli con facoltà di modifica della sede legale da parte dell'organo amministrativo sempre all'interno del territorio del Comune di Salerno. =====

ART. 4 - DURATA =====

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 salvo proroga o anticipato scioglimento con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria. =====

ART. 5 - OGGETTO =====

1 - La società ha per oggetto: =====
prestazioni di servizi concernenti attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione, di sanificazione, di manutenzione di edifici, di aree scoperte e coperte, di arenili, di zone di verde, il risanamento ambientale di corsi d'acqua anche marini, fasce spondali, fiumi e valloni. =====

La società potrà compiere attività per la realizzazione, la manutenzione e la gestione di strutture inerenti servizi ricreativi, sportivi, di spettacolo e di ristoro. =====

La società potrà effettuare servizi di trasloco per conto terzi nonché attività di vigilanza e custodia, anche per conto terzi. =====

E' altresì dato alla società provvedere alla raccolta, selezione, trasporto, stoccaggio, commercio, riutilizzo, l'importazione e l'esportazione, lo smaltimento e la trasformazione di tutti i rifiuti e loro derivati, destinati al riciclo, così come definito dalla normativa vigente o in ogni caso di prodotti riciclabili previsti dalla normativa, globalmente o delle singole fasi sopra elencate non tassativamente, per conto proprio o per conto terzi nonché dei rifiuti solidi urbani, speciali non pericolosi, speciali assimilabili agli urbani speciali pericolosi. =====

La società potrà, pertanto, avvalersi di attrezzature speciali nonché provvedere alla costruzione e gestione di impianti funzionali all'esercizio di tali attività; =====

* la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali inerti, intesa quale raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento, compreso, se necessario, il controllo degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura, la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi, rifiuti ospedalieri, rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali. =====

* la progettazione, la realizzazione e la gestione di tutti gli impianti necessari al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra e comunque tutte le attività afferenti i servizi di pulizie ed igiene, sia a rilevanza economica che a rilevanza non

ALLEGATO "B"

atto notar G.Monica

del 4 dicembre 2018

Raccolta N. 24353

economica, ai sensi dell'art.113 e 113 bis del d.lgs. 267/00. =====

* lo spazzamento, la pulizia e la rimozione di rifiuti da strade, piazze ed aree di circolazione in genere, pubbliche e private, ivi compresi siti industriali, l'attività di guardiania di strutture pubbliche e private e la pulizia delle caditoie. =====

In particolare la società potrà compiere tutte le attività previste dall'Albo Gestori Ambientali e quindi: =====

* raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati; =====

* raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani; =====

* raccolta e trasporto di rifiuti vegetali provenienti da aree verdi (articolo 184, comma 2, lettera e, del D.Lgs. 152/2006 e succ. mm ed int.); =====

* attività esclusiva di trasporto di rifiuti urbani da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento finale Raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani) =====

* attività di spazzamento meccanizzato; =====

* gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani; =====

* raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi; =====

* raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi; =====

* attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi; =

* bonifica di siti =====

* bonifica dei beni contenenti amianto =====

* attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: =====

* materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi; =====

* materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessuti, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto; =====

* trasporto dei propri rifiuti ai sensi dell'articolo 212, comma 8, del D. Lgs 152/2006 e successive mm. ed int; =====

* gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature ai sensi del D.M. 8 marzo 2010, n. 65; =====

* recupero di materia – compresi i rifiuti recuperabili da RSU e da rifiuti speciali non pericolosi assimilati per la produzione di combustibile da rifiuti, nonché rifiuti compostabili; =====

* recupero energetico – utilizzazione di rifiuti non pericolosi come combustibili o come altro mezzo per produrre energia; =====

* recupero ambientale – utilizzo di rifiuti non pericolosi per la restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici; =====

* messa in riserva di rifiuti non pericolosi destinati ad attività di recupero; =====

* realizzazione e gestione per nuovi impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti e varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio nonché modifiche o variazioni gestionali di impianti già autorizzati, nuove attività di recupero o di smaltimento di rifiuti in un impianto già esistente, precedentemente utilizzato o adibito ad altre attività ai sensi degli art. 208 e 210 Dlgs 152/2006 e successive mm ed int.;

* realizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione ai sensi dell'art. 211 Dlgs 152/2006 e successive mm ed int.; =====

* impianti di stoccaggio provvisorio e/o trattamento con o senza recupero =====

* stoccaggio in cumuli; =====

8 - La società assicura agli utenti ed ai cittadini le informazioni inerenti ai servizi gestiti. =====

9 - La società deve operare in via prevalente con il Comune di Salerno o con gli altri enti partecipanti o affidanti. =====

10 - Ai sensi dell'art.16 comma 3 D.Lgs. 175/2016, oltre l'80 per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. =====

ART. 6 - DOMICILIO =====

Il domicilio dei soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali. =====

ART. 7 - CAPITALE =====

1- Il capitale sociale è di euro 774.133,00 (settecentosettantaquattromilacentotrentatre) ed è diviso in numero di 774.133 azioni del valore nominale di un euro ciascuna. =====

2- Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'assemblea straordinaria ed alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia. =====

3- L'aumento del capitale sociale può essere realizzato anche con conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441 del Codice Civile. =====

4- La quota del Comune di Salerno dovrà comunque risultare prevalente rispetto a quella degli altri soci e non potrà mai essere inferiore al 51% dell'intero capitale sociale. =====

ART. 8 - PATRIMONI DESTINATI =====

1- La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e ss. c.c. =====

2- La deliberazione è adottata dall'organo amministrativo. =====

ART. 9 - FINANZIAMENTI DEI SOCI =====

1 - La società potrà chiedere finanziamenti esclusivamente ai soci iscritti da almeno tre mesi sul libro soci e titolari di una quota pari almeno al 2% del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato: tali finanziamenti qualora concessi da tutti i soci proporzionalmente alle rispettive quote di partecipazione, dovranno intendersi non fruttiferi di interessi salvo che la fruttuosità degli stessi non consti da delibera assembleare assunta all'unanimità. =====

2 - Possono essere emesse azioni di risparmio nonché obbligazioni ex art. 2410 del codice civile. =====

ART. 10 - LE AZIONI =====

1- Le azioni sono nominative e conferiscono al loro possessore uguali diritti. =====

2- Le azioni sono indivisibili e ognuna di esse dà diritto ad un voto in assemblea. La società non ha obbligo di emettere titoli azionari. Essa può emettere certificati provvisori sottoscritti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Unico. =====

3- In sede di aumento di capitale sociale, i soci hanno diritto di opzione nella sottoscrizione di azioni di nuova emissione, in proporzione al numero delle azioni possedute rilevabile dall'iscrizione nel libro soci alla data di deliberazione dell'aumento di capitale sociale. =====

4- La società previa delibera assembleare, può provvedere all'acquisto di azioni

- * stoccaggio in contenitori e serbatoi fuori terra; =====
- * stoccaggio in vasche fuori terra; =====
- * bonifica dei contenitori; =====
- * impianti di stoccaggio e trattamento di oli esausti; =====
- * centri di raccolta e trattamento di RAEE; =====
- * impianti mobili di smaltimento o di recupero; =====

2 – La società ha per oggetto altresì la gestione di attività cimiteriali, ed in particolare:

- la costituzione, la gestione e la manutenzione di impianti elettrici per l'illuminazione votiva di strutture funerarie, per l'illuminazione pubblica dei viali e per l'illuminazione di tutti gli altri ambienti insistenti nei cimiteri di enti pubblici e privati; =====
- la gestione amministrativa degli utilizzatori di tali impianti; =====
- la costituzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili, industriali, commerciali, monumentali, cimiteriali, completi di impianti e di opere connesse ed accessorie; =====
- la costituzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, elettronici, di riscaldamento, idrosanitari, di sollevamento; =====
- la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la pulizia di aree sistemate a verde;
- la gestione completa di plessi cimiteriali (cosiddetta "Global service") inclusi quindi l'illuminazione votiva, i servizi di pulizia di aree pubbliche all'aperto e chiuse e delle strutture funerarie private, i servizi necrofori quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, trasferimenti di salme (all'interno del plesso cimiteriale), i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture funerarie collettive e di singoli privati, la fornitura e la manutenzione di piante ornamentali, fiori e arredo funerario, la gestione relativa all'apertura, alla chiusura ed alla custodia di plessi cimiteriali. Le predette attività sono elencate a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo, come si è detto, la società compiere tutte le attività connesse ad una gestione globale dei servizi cimiteriali, richiesti da enti pubblici e privati, nonché dai privati cittadini. =====

3 - La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività e servizio attinente o connesso all'oggetto, nessuno escluso, ivi compresa la realizzazione di opere di infrastrutture da destinare all'ampliamento dei propri servizi, nonché effettuare ricerche, progettazioni e studi di settore, ai fini anche dell'acquisizione e sperimentazione di nuove tecnologie in relazione alle attività ecologiche in oggetto. =====

4 - La società realizza e gestisce tali attività e servizi direttamente, "per conto", in convenzione, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma e può, altresì, effettuare dette attività e servizi, a seguito di richieste di terzi, siano esse persone fisiche, enti pubblici o privati anche non soci. =====

5 - La società può svolgere attività commerciali collegate complementari all'oggetto sociale e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. =====

6 - La società può costituire società e assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote, partecipazioni in società, imprese o consorzi di imprese ex art.2602 codice civile, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, sia italiane che estere. Laddove la società eserciti le attività previste all'art.4 comma 2 lett.d) del D.Lgs 175/2016 è fatto divieto di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società, fatte salve le diverse disposizioni di legge regionali in materia. =====

7 - La società può contrarre mutui, richiedere fidi, scontare e sottoscrivere effetti sia con istituti pubblici che privati, concedere e ricevere fidejussioni e ipoteche di ogni ordine e grado ed emettere obbligazioni. =====

proprie in conformita' degli articoli 2357, 2357 bis, ter, quater del Codice Civile. =====

ART. 11 – PRELAZIONE =====

1 - Qualora un socio intenda trasferire a terzi, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito e di liberalita', le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione su nuove azioni emesse, in caso di aumento del capitale sociale, deve previamente, a mezzo lettera raccomandata R.R. da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico, dare comunicazione dell'offerta agli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita e se la prelazione puo' essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli. =====

2 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della proposta di vendita, provvede a darne comunicazione scritta a tutti i soci.. =====

3 - I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono informare a mezzo di lettera raccomandata R.R. indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico, la propria incondizionata volonta' di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, provvede ad informare l'offerente e tutti i soci a mezzo di lettera raccomandata R.R. delle proposte di acquisto pervenute. =====

4 - Nel caso in cui l'offerta venga accettata da piu' soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita, sono ad essi attribuiti in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della societa'. =====

5 - Qualora le azioni poste in vendita non trovino collocamento tra i soci secondo le predette modalita', l'assemblea degli azionisti potra' autorizzarne l'acquisto a nome della societa' tenute presenti le disposizioni dell'art. 2357 del codice civile. =====

6 - Esaurita negativamente la procedura di cui sopra le azioni potranno essere alienate a terzi. =====

7 - La cessione di azioni dovra' avvenire previa autorizzazione dell'organo amministrativo e dopo aver svolto una selezione intesa ad individuare i soggetti piu' idonei in base ai seguenti elementi: =====

- affidabilita' tecnica degli aspiranti desunta principalmente dallo svolgimento pluriennale di attivita' previste nello scopo sociale; =====
- affidabilita' finanziaria desunta da indici certi e documentabili. =====

8 - Il trasferimento delle azioni, visto l'art.2 comma 1 del presente statuto, è consentito solo a favore di enti pubblici. =====

I trasferimenti compiuti in violazione di quanto al precedente capoverso sono nulli ai sensi dell'art.1418 comma 1 c.c.. =====

ART. 12 - RECESSO DEL SOCIO =====

1 - Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alle seguenti deliberazioni: =====

- modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attivita' sociale; =====
- trasformazione della societa'; =====
- trasferimento della sede fuori dal territorio italiano; =====
- revoca dello stato di liquidazione; =====
- modifica delle clausole statutarie concernenti il diritto di voto; =====
- modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso. =====
- la proroga del termine; =====

- l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
2 - Per le modalità relative all'esercizio del diritto di recesso si rinvia alle norme del codice civile. =====

Art. 13 - DIREZIONE E COORDINAMENTO - CONTROLLO ANALOGO. =====

1. Oltre ai normali controlli spettanti ai soci delle società di capitali ai sensi del codice civile, la società è soggetta alla direzione e coordinamento del socio Comune di Salerno che li esercita verificando i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla società, nonché l'esattezza, la regolarità e l'economicità dell'amministrazione societaria. =====

2. Il controllo analogo esercitato dal socio unico è effettuato attraverso i propri organi ed uffici con le modalità indicate nel disciplinare sul controllo analogo, al quale si compie integrale rinvio, ispirato ai seguenti criteri fondamentali: =====

a) controllo preventivo finalizzato a garantire un potere di ingerenza e condizionamento sulla gestione societaria mediante previsione, nei documenti programmatici dell'Ente, degli indirizzi strategici e gestionali e preventiva verifica degli atti fondamentali della gestione societaria con poteri di veto e/o indirizzi vincolanti alla loro approvazione; =====

b) controllo concomitante finalizzato a garantire adeguati strumenti volti a monitorare lo stato di attuazione degli obiettivi strategici e gestionali assegnati e degli eventuali scostamenti, mediante previsione di relazioni periodiche e possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria; =====

c) controllo successivo finalizzato alla verifica, in fase di approvazione del rendiconto, dei risultati raggiunti e possibilità di fornire indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva. =====

d) previsione di revoca degli amministratori societari che ritardino o impediscano il corretto esercizio dei poteri di vigilanza, coordinamento e di indirizzo. =====

3. I rapporti tra la società ed il socio unico per lo svolgimento delle attività alla stessa affidate sono regolati da appositi contratti di servizio, stipulati previa approvazione dell'organo competente, nei quali sono disciplinati i contenuti tecnici ed i livelli qualitativi del servizio, le modalità di svolgimento delle prestazioni, i corrispettivi delle stesse, gli strumenti e le modalità di esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo delle prestazioni rispetto ai livelli fissati, le cause di risoluzione e recesso, le sanzioni in caso di non conformità delle prestazioni o di inadempimento contrattuale;

4. La società deve indicare negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 2497 bis l'ente alla cui attività di direzione e coordinamento è soggetta. =====

5. Per l'acquisto di beni, servizi e lavori la società osserva la disciplina prevista dal Codice dei contratti pubblici e dai regolamenti attuativi; =====

6. La società stabilisce con regolamenti interni i criteri e le modalità per il reclutamento del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché dei principi della pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; =====

7. La società non può corrispondere al personale dirigente nonché, ove presente, al Direttore Generale indennità o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge e il trattamento economico dagli stessi percepito è contenuto nei parametri della dirigenza pubblica locale. =====

ART. 14 - ORGANI DELLA SOCIETA' =====

Sono organi della società: =====

- L'assemblea dei soci; =====

- L'Amministratore Unico; =====
- Il Consiglio di Amministrazione; =====
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione; =====
- Il Collegio Sindacale. =====

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. =====

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società. =====

E' consentita nei soli casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Ai componenti di tal comitati non potrà comunque essere riconosciuta alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto. =====

ART. 15 - ASSEMBLEA DEI SOCI =====

1- L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, assunte in conformità della legge e dello statuto, obbligano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti. =====

2- Fatte salve le disposizioni di legge, il rappresentante del Comune di Salerno in seno all'assemblea ordinaria partecipa alla discussione ed alla votazione, senza ulteriore e preliminare specifico mandato, su tutte le competenze dell'assemblea stessa. =====

ART. 16 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA =====

1- L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'Amministratore Unico ed in sua assenza o in caso di impedimento, dal Vice Presidente, se nominato ed in mancanza da persona designata dall'assemblea stessa a maggioranza assoluta dei presenti. =====

2- L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, salvo che tale ufficio sia assunto da un notaio ai sensi di legge. =====

3- Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la validità dell'assemblea. =====

4- Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario e tale verbale deve indicare: =====

- la data dell'assemblea; =====
- l'identità dei partecipanti e il capitale sociale da ciascuno rappresentato; =====
- le modalità ed i risultati della votazione; =====
- l'identità dei votanti, con la precisazione se abbiano votato a favore, contro o se si siano astenuti. =====

5 - Ogni socio ha diritto di esprimere nelle assemblee un voto per ogni azione posseduta. =====

ART. 17 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA =====

1 - L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. =====

2 - Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria: =====

- l'approvazione del bilancio, dei programmi, delle relazioni previsionali e programmatiche e dei piani finanziari; =====
- la nomina e revoca degli Amministratori, del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Unico, dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, fatta salva la riserva delle nomine ex art. 2449 c.c. nel rispetto degli artt. 30 e 35 del presente Statuto; =====

- la determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci; =====
- la deliberazione sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dall'organo amministrativo; in particolare, qualora l'organo amministrativo ne abbia fatta richiesta, esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o servizi connessi a quelli oggetto della società, sulla partecipazione a società di capitali, sulle spese che impegnano la società per gli esercizi successivi, sugli acquisti e sulle alienazioni immobiliari e relative permuta; =====
- l'approvazione del documento programmatico triennale e altri documenti programmatici predisposti sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale; =====
- l'approvazione di regolamenti interni e delle norme generali per l'esercizio delle attività sociali; =====
- le definizioni di indirizzi, obiettivi ed istruzioni vincolanti per l'attività dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio di Amministrazione, ove nominato; ==
- la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; =
- l'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza. ===

ART. 18 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

- Sono di competenza dell'assemblea straordinaria: =====
- le modifiche dello statuto e dell'atto costitutivo; =====
 - la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori; =====
 - l'emissione delle obbligazioni; =====
 - lo scioglimento della società; =====
 - le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto. =====

ART. 19 - TRASMISSIONE DELLE DELIBERE ASSEMBLEARI AL COMUNE DI SALERNO =====

Copia delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono inviate, a titolo informativo, al Comune di Salerno a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dell'Amministratore Unico. =====

ART. 20 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA =====

- 1 - L'assemblea, fermo quanto previsto dall'art. 37 comma 3, è convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. =====
- 2 - E' inoltre convocata ogni volta che l'organo amministrativo lo ritenga opportuno e quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale a condizione che nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. =====
- 3 - L'assemblea è convocata mediante avviso comunicato ai soci con nota Raccomandata R.R. almeno 8 giorni prima dell'adunanza. =====

ART. 21 - ASSEMBLEA IN SECONDA ED ULTERIORE CONVOCAZIONE =====

- 1 - Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea di seconda convocazione deve essere riconvocata entro 30 giorni dalla data indicata per l'assemblea di prima convocazione. =====
- 2 - L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione. =====

ART. 22 - ASSEMBLEA TOTALITARIA =====

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo. Tuttavia in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti

può opporsi alla discussione di argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. =====

ART. 23 - ASSEMBLEA ORDINARIA =====

1 - L'assemblea ordinaria in prima convocazione e' regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. =====

2 - L'assemblea ordinaria in seconda convocazione e' regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti. =====

3 - L'assemblea ordinaria delibera con la maggioranza assoluta delle quote di capitale rappresentato. =====

ART. 24 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA =====

1 - L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale. =====

2 - In seconda convocazione l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei soci che rappresentino piu' della metà del capitale sociale. =====

ART. 25 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA =====

1 - Per aver diritto ad intervenire all'assemblea i soci, anche se risultano regolarmente iscritti nel libro soci, devono depositare, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito indicati nell'avviso di convocazione. =====

2 - Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare a mezzo delega scritta, con osservanza del disposto e dei limiti dell'art. 2372 del Codice Civile. =====

ART. 26 - COMPUTO DEI QUORUM =====

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; =====

le medesime azioni e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze necessarie all'approvazione della delibera. =====

ART. 27 - RINVIO DELL'ASSEMBLEA =====

I soci intervenuti che riuniscono un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea di non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti dell'ordine del giorno. =====

ART. 28 - NOMINA E SOSTITUZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO =====

1 - Gli Amministratori durano in carica per tre anni e, fermo il disposto dell'art. 2383 del codice civile, sono rieleggibili. =====

L'assemblea fissa il loro eventuale compenso. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

2 - I consiglieri di nomina diretta di cui al successivo art.30 possono essere revocati e sostituiti in ogni momento dal Sindaco del Comune di Salerno. =====

3 - Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o piu' Amministratori, fino ad un numero comunque inferiore alla maggioranza dei componenti l'organo amministrativo, i componenti restati in carica, purché la maggioranza di questi ===== risulti costituita da nominati dell'Assemblea nel rispetto del successivo art.30, provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale. Resta ferma la riserva di nomina ex art. 2449 c.c. e l'osservanza di quanto previsto dal successivo art. 30.. =====

ART. 29 - AMMINISTRAZIONE =====

1. La società è amministrata, di norma, da un Amministratore unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, quest'ultimo nominato nel rispetto dei criteri stabiliti da apposito decreto adottato dal Presidente

del Consiglio dei Ministri, nonché dei criteri individuati dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120. =====

Laddove nominato, il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno un Presidente, nonché un Vicepresidente. Tale ultima carica viene prevista e attribuita, escluso ogni compenso aggiuntivo, al solo e unico scopo di designare il sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. =====

L'Assemblea potrà altresì adottare uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal libro V del codice civile. In tal caso il numero complessivo dei componenti degli organi di amministrazione e controllo non dovrà essere superiore a cinque. =====

2 - Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli cessati dalla carica assumono l'anzianità di nomina di quelli sostituiti. =====

3 - Nel periodo intercorrente fra la data di decadenza per scaduto triennio di carica e quella dell'accettazione della carica da parte degli amministratori di nuova elezione, il Consiglio decaduto continua ad esercitare tutti i poteri previsti dalla legge e dal presente statuto senza limitazione alcuna, così come restano immutate le attribuzioni del Consiglio medesimo. =====

ART. 30 NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO =====

1 - Il Sindaco del Comune di Salerno, ai sensi sia dell'art. 2449 Codice Civile, sia dell'art.50 comma 8 D.Lgs 267/00, nomina l'Amministratore Unico ovvero in alternativa il Presidente del Consiglio di Amministrazione. =====

2 - E' comunque riservata al Sindaco del Comune di Salerno la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione. =====
I restanti membri vengono nominati dall'Assemblea dei soci. =====

3 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione fissandone la data e gli argomenti da porre all'ordine del giorno; controlla la regolarità della gestione della società riferendone al Consiglio; =====
attua le deliberazioni del Consiglio. =====

4 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Unico salvo quanto previsto dal successivo art. 31 ha la rappresentanza della società di fronte ai terzi. In caso di impedimento, il Presidente ove non sia nominato il Vice-Presidente, e' sostituito dall'Amministratore Delegato o dal consigliere a ciò delegato. =====

ART. 31 - ORGANI DELEGATI =====

1 - Il Consiglio di Amministrazione, laddove nominato, può delegare le proprie attribuzioni, o parte di esse, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, ad un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove previamente autorizzata dall'Assemblea. Non sono delegabili le materie espressamente riservate, per legge e/o statuto al Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 2449 Codice Civile, l'Amministratore Delegato, se nominato, sarà scelto tra i Consiglieri nominati dal Sindaco di Salerno. =====

ART. 32 - POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO =====

L'organo amministrativo, qualunque sia la sua struttura, e' investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta e particolarmente gli sono riconosciute le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge e dallo statuto in modo tassativo riservate all'assemblea dei soci. =====

ART. 33 - DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE =====

1 - Il Consiglio si riunisce nella sede della società o altrove ogni volta il Presidente lo giudichi necessario. =====

2 - La convocazione e' fatta dal Presidente con lettera raccomandata r.r. da recapitarsi almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione a ciascun amministratore e sindaco effettivo. In caso di urgenza può essere fatta per telegramma spedito almeno un giorno prima. =====

3 - Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera: =====

- con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti; =====

4 - Devono, tuttavia, essere assunte con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei consiglieri in carica le deliberazioni concernenti: =====

- la determinazione degli indirizzi strategici relativi alla gestione aziendale; =====

- l'acquisto e la cessione di partecipazioni di controllo; =====

- la nomina o la designazione di rappresentanti della società in seno agli organi amministrativi e di controllo di società o enti al cui capitale la società partecipa. =====

5 - Il Consiglio è validamente costituito anche in assenza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i Sindaci effettivi. =====

ART.34. DIRETTORE GENERALE =====

1. L'Organo Amministrativo può nominare, qualora funzionale all'attività della società e senza che costituisca un organo della medesima, il Direttore Generale, anche tra = soggetti non legati da rapporti di dipendenza con la società, selezionati con le procedure previste dal D.Lgs. 165/2001, art. 19. A tale figura si applicherà la normativa di cui al D.Lgs. 39/2013. =====

2. Il Direttore Generale è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato di durata massimo triennale eventualmente rinnovabile e percepisce un trattamento economico determinato con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale. ==

3. Il Direttore Generale esercita, sotto la direzione e vigilanza dell'Organo Amministrativo, i compiti di gestione della società e quelli relativi all'organizzazione ed al funzionamento della stessa in esecuzione delle direttive o di specifiche deleghe dell'Organo Amministrativo. =====

4. Il Direttore Generale, in particolare, sovrintende: =====

a) all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'azienda e alla vigilanza in ordine alla conformità degli atti aziendali rispetto alle disposizioni di legge, allo statuto e agli indirizzi formalizzati dal socio pubblico; =====

b) alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti sottoposti all'approvazione dell'Organo Amministrativo e ne esegue le direttive e determinazioni; =====

c) all'elaborazione del bilancio, della relazione previsione e programmatica, dell'organigramma, dei programmi, dei piani finanziari ed industriali; =====

d) all'invio ai soci di quanto previsto nell'articolo 13 del presente statuto onde consentire agli stessi i controlli preventivi, strategici, contestuali e posteriori sulla società; =====

e) all'organizzazione e alla disciplina degli uffici, con poteri disciplinari e di proposta all'Organo Amministrativo in materia di assunzioni, promozioni e revoca. =====

5. L'Organo Amministrativo può delegare al Direttore Generale: =====

a) funzioni particolari di rilevanza esterna per specifiche materie e per periodi determinati, con l'obbligo di relazionare allo stesso periodicamente come precisato nell'atto di delega; =====

b) ordinativi di spesa e di pagamento per importi fino al valore di euro 40.000,00 (quarantamila/00)." =====

ART. 35 - COLLEGIO SINDACALE =====

1 - Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. =

2 - L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre effettivi ivi compreso il Presidente e da due supplenti, e determina il compenso agli stessi spettante. =====

3 - Al Sindaco del Comune di Salerno spetta, ai sensi sia dell'art.2449 Codice Civile, sia dell'art.50 comma 8 del D.Lgs 267/00 la nomina del Presidente e della maggioranza dei membri effettivi. =====

4 - Per tutta la durata del loro incarico, i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c., poiché la perdita di tali requisiti comporta la decadenza del Sindaco e la sua sostituzione. =====

5 - Il Collegio Sindacale dura in carica per tre anni e si riunisce almeno ogni 90 giorni.

6 - Il Collegio Sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. =====

ART. 36 - CONTROLLO CONTABILE =====

1 La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e nominata dall'Assemblea. Tale società in particolare: =====

- verifica, nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; =====
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano; =====
- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio. =====

2 - L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. =====

ART. 37 - BILANCIO ED UTILI =====

1 - L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. =

2 - L'organo amministrativo provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio corredandolo con una relazione sull'andamento della gestione sociale. =====

3 - Qualora particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società lo richiedano, l'assemblea che approva il bilancio potrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. =====

4 - Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente. =====

5 - Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dalla società a decorrere dal giorno che viene annualmente fissato dalla stessa. =====

6 - I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili sono prescritti a favore della società. =====

ART. 38 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE =====

La società si scioglie per le cause previste dalla legge (art. 2484 c.c.). =====

In tutte le ipotesi di scioglimento l'organo amministrativo deve effettuare senza indugio gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge. =====

L'assemblea fissa, ai sensi del codice civile, le modalità della liquidazione e provvede alla nomina ed, eventualmente, alla sostituzione dei liquidatori fissandone i poteri e i compensi. =====

ART. 39 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA =====

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra soci e la società dovrà essere risolta da un Arbitro nominato dal Presidente del Tribunale ove ha sede la

societa'. =====

ART. 40 – CLAUSOLA FINALE =====

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni in materia contenute nel codice civile e nelle altre leggi. =====

F.TO RAFFAELE FIORILLO - GIUSEPPE MONICA NOTAIO. =====